

“Generazione Senior”: un modello di rete territoriale per promuovere l’invecchiamento attivo a Monza

Alessandra Crippa, Sonia Pollet*

Abstract:

“Generazione Senior”, launched in 2022 by the Social Cooperative La Meridiana in Monza, aims to address the challenge of longevity in light of ongoing demographic transformations. The project seeks to guide and enhance the potential of individuals over the age of 65 through a collective response, implemented via a catalogue of activities and services co-designed with local stakeholders. This diverse offering includes volunteering opportunities, physical exercise, cognitive training, cookery workshops, book presentations, literary contests, lectures, concerts, film screenings, and more – all with the goal of counteracting the loss of self-efficacy and encouraging healthy lifestyle habits as people grow older. By fostering both personal wellbeing and a meaningful contribution to the local community, the project promotes the creation of learning environments in which the needs and resources of older adults become drivers of community development.

Keywords: Active Ageing; Community; Cultural Engagement; Prevention; Volunteering

1. Premessa

Il progetto “Generazione Senior” si inserisce all’interno di una riflessione che, a partire dalla letteratura internazionale e nazionale sull’età anziana e dalle previsioni sulle trasformazioni della popolazione tracciate dalle indagini demografiche nazionali, regionali e locali, ha portato la Cooperativa La Meridiana a interrogarsi sulla postura da adottare nei confronti della sfida posta dal progressivo invecchiamento della popolazione. “Generazione Senior” si pone come un tentativo di risposta collettiva a questo fenomeno cercando di sviluppare sinergie con le realtà locali, tra cui enti del Terzo Settore, istituzioni pubbliche e organizzazioni *profit* che vogliono approcciarsi con consapevolezza e sensibilità pedagogica all’età anziana, ciascuna secondo le proprie prerogative, attraverso politiche, iniziative di prevenzione, occasioni di volontariato, eventi culturali e corsi di formazione.

* Il contributo è il risultato del lavoro congiunto delle autrici. Per la stesura sono da attribuire a Alessandra Crippa i paragrafi 1, 2, 4, 5 e 6. Il paragrafo 3 è il frutto di un lavoro condiviso.

Alessandra Crippa, Cooperativa sociale “La Meridiana”, Italy, alessandra.crippa@coopameridiana.it

Sonia Pollet, Cooperativa sociale “La Meridiana”, Italy, sonia.pollet@coopameridiana.it

Referee List (DOI 10.36253/fup_referee_list)

FUP Best Practice in Scholarly Publishing (DOI 10.36253/fup_best_practice)

Alessandra Crippa, Sonia Pollet, “Generazione Senior”: un modello di rete territoriale per promuovere l’invecchiamento attivo a Monza, © Author(s), CC BY 4.0, DOI 10.36253/979-12-215-0744-7.36, in Vanna Boffo, Michele Bertani, Donatella Bramanti, Rabih Chattat, Laura Formenti (edited by), *Accompagnare la longevità. Buone pratiche educative e formative per l’invecchiamento attivo*, pp. 315-321, 2025, published by Firenze University Press, ISBN 979-12-215-0744-7, DOI 10.36253/979-12-215-0744-7

L'azione progettuale si realizza nell'elaborazione di una proposta locale condivisa con gli *stakeholder*, che prevede lo sviluppo di attività e servizi con una particolare attenzione da un lato, alla valorizzazione delle risorse e potenzialità inesprese dai *senior*, dall'altro, ai bisogni della comunità e all'integrazione dell'esistente, evitando dispendiose sovrapposizioni o duplicazioni. Rivolgendosi a persone over 65 che si trovano in stato inattivo¹, a causa dell'erosione dello status lavorativo o per situazioni di vulnerabilità o condizioni sociali (anziani di nazionalità estera che vivono in Italia e/o con disabilità e/o non percettori di pensione) il progetto intende agire con una duplice intenzionalità: da un lato, personale, valorizzando capacità, energie, abilità, autonomia e partecipazione per promuovere benessere e qualità della vita; dall'altro, comunitaria, rafforzando i legami sociali e orientando i cittadini verso un percorso inclusivo di crescita e cura della collettività.

2. Contesto di sviluppo

Il progetto prende avvio nel 2022 all'interno della Cooperativa sociale La Meridiana, una realtà del Terzo Settore lombardo con una forte dimensione locale. Con quasi 50 anni di presenza nella città di Monza, la Cooperativa ha acquisito maggiori conoscenze ed esperienze nel settore dell'assistenza e della cura agli anziani, sviluppando una filiera di servizi che vanno dalle cure domiciliari all'accompagnamento nel fine vita.

Animata dalla *mission* di affrontare la sfida di rispondere ai bisogni della comunità, La Meridiana è da sempre guidata da uno spirito volto all'ascolto e all'innovazione, che la conduce ancora oggi a sviluppare e implementare soluzioni reali, sostenibili e integrate nel territorio di riferimento.

In questa cornice, hanno preso forma negli anni alcune progettualità che, coerentemente con il metodo richiamato, hanno favorito una modalità di approccio *bottom up*. Un esempio è il progetto "Generazione Senior - La rete per l'invecchiamento attivo". I presupposti che ne hanno favorito la genesi e l'evoluzione hanno riguardato alcune riflessioni, maturate a livello strategico dalla Cooperativa, a partire da un duplice livello di analisi che ha compreso: a livello macro e meso, i dati provenienti dalla letteratura scientifica, incluse le previsioni sulla trasformazione della popolazione, e le indagini demografiche; a livello micro, l'esperienza della Cooperativa nei servizi di assistenza e cura per gli anziani, che ha suggerito una non corrispondenza tra il soddisfacimento del bisogno di cura e la disponibilità di posti letto nelle strutture sociosanitarie o di altre forme alternative di misure di assistenza o accompagnamento alla età anziana. Stando ai dati rilevati nel 2023, si parla di 6.106 posti disponibili su 203.075 ultrasessantacinquenni residenti nel territorio di ATS Brianza. Di queste 8.800 perso-

¹ Il termine inattivo è qui inteso con riferimento all'ambito occupazionale comprendendo le persone che non fanno parte delle forze lavoro, ovvero quelle non classificate come occupate o in cerca di occupazione (ISTAT 2015).

ne sono in lista di attesa (Rossi et al. 2023). Al 01.01.2024, così come al tempo di presentazione del progetto, la città di Monza si caratterizzava per la seguente struttura della popolazione: 123.121 residenti di cui 30.735 di 65 anni e oltre, quasi il doppio della fascia di età giovane 0-14 anni².

L'indice di vecchiaia nel 2024 riportava il dato di 201,5 ultrasessantacinquenni ogni 100 giovani infraquattordicenni, un valore che denota una crescita progressiva, pari a 18 punti in più rispetto all'anno 2019³. L'indice di ricambio della popolazione attiva, che esprime il rapporto tra fasce di popolazione in uscita (60-64 anni) e in entrata (15-19 anni) in età lavorativa, era pari a 136,9. Questo significa che su più di 136 lavoratori che si avviavano alla pensione solo 100 avrebbero preso il loro posto nel mercato del lavoro lasciando un *gap* di oltre 36 posti di lavoro da colmare⁴.

Inglobando altri dati, si potrebbe sintetizzare che la condizione della popolazione anziana nella città di Monza risultava caratterizzata da:

- incremento dell'indice di vecchiaia;
- diffusione di nuclei familiari monoparentali;
- isolamento e permanenza al proprio domicilio;
- indebolimento della rete di supporto familiare, amicale e di comunità;
- presenza di comorbidità e aumento delle demenze.

Questi dati, letti attraverso la lente, i valori e lo stile di La Meridiana, hanno dato maggior impulso a un processo di innovazione, teso a promuovere una cultura della longevità coerente con gli scenari e le prospettive future sulla trasformazione della popolazione, a partire dal riconoscimento della vecchiaia come risorsa per il sistema di *welfare* sia in termini culturali sia economici. I nuovi anziani sono la generazione che più delle altre detiene un patrimonio mobiliare e una ricchezza reale pro-capite maggiore rispetto alle altre fasce che compongono la popolazione (Donati e Rotolo 2021, 23).

Sebbene l'ambito di spesa prevalente risulti quello sanitario, gli over 65 spendono anche in trasporti, cultura e tempo libero divenendo un segmento di consumatori appetibili per quanti ne sappiano cogliere i nuovi bisogni e orientarne le scelte come consumatori o attori sociali in contesti in cui sperimentarsi, al fine di ridurre i costi della spesa pubblica e contrastare un approccio volto a produrre assistenzialismo (Donati e Rotolo 2021, 23).

Agendo sulla categoria del desiderio della persona che sta entrando o è già in fase inattiva, è possibile promuovere un processo virtuoso che le attribuisca protagonismo e nel quale è coinvolta in azioni di cittadinanza attiva, concorrendo così al risultato (Inzoli e Spreafico 2018). Con questo approccio, contribuirà a mettere in campo iniziative capaci di generare una serie di ripercussioni sul sistema di *welfare*, non solo in termini qualitativi, producendo *outcome* e offrendo

² ATS Brianza 2024.

³ ATS Brianza 2024.

⁴ ATS Brianza 2024.

servizi che rispondono a bisogni sociali reali, ma anche quantitativi, producendo valore economico e riducendo i costi della spesa pubblica.

A partire da questi livelli di analisi, il progetto ha trovato apprezzamento e opportunità di finanziamento privato attraverso il Fondo Dardanio e Zeffi Manuli⁵ e la Fondazione di Comunità di Monza e della Brianza⁶.

3. Finalità e obiettivi

“Generazione Senior” adotta come modello teorico di riferimento l’*Active Ageing Index* (AAI)⁷ da cui ricava le linee guida per la definizione di obiettivi specifici e la valutazione dei risultati.

In particolare, a partire dai quattro domini individuati dallo strumento (area della partecipazione sociale, area dell’occupazione, area della vita indipendente, sana e sicura; area della capacità e ambiente favorevole per l’invecchiamento attivo) vengono identificate le aree, le metodologie e gli strumenti di intervento, attraverso i quali favorire l’invecchiamento attivo.

Il progetto intende promuovere una cultura positiva e consapevole della salute nella longevità sviluppando un approccio corresponsabile, attivo e centrato sull’*empowerment* della persona che si avvia alla pensione, o si trova in fase inattiva, valorizzandone e impiegandone le risorse residuali e potenziali. Si vuole agire su un doppio binario: da un lato contrastare il fenomeno dell’isolamento sociale e della solitudine, dall’altro scommettere sul potenziale inespresso delle persone, contribuendo a migliorarne la qualità della vita e rispondendo in modo concreto ai bisogni individuali e collettivi presenti nella comunità di appartenenza.

Per rispondere a questa finalità il progetto si pone i seguenti obiettivi specifici:

- progettare nuove modalità per affrontare la fase dell’invecchiamento;
- recuperare, valorizzare e orientare le risorse dei *senior*;
- creare una rete fra associazioni, istituzioni e persone;
- elaborare un modello di sperimentazione da esportare in altri ambiti territoriali.

4. Azione descrittiva

“Generazione Senior” intende rispondere agli obiettivi esplicitati poc’anzi in modo collettivo e comunitario, favorendo la creazione di una rete tra sogget-

⁵ È possibile consultare la pagina web al link <<https://www.fondazionemonzabrianza.org/tutti-i-fondi/fondo-dardanio-e-zeffi-manuli/#:~:text=Il%20fondo%20%C3%A8%20costituito%20dalla,con%20programmi%20di%20supporto%20personalizzati>> (2025-06-15).

⁶ È possibile consultare la pagina web al link <<https://www.fondazionemonzabrianza.org/>> (2025-06-15).

⁷ UNECE 2019: <https://unece.org/DAM/pau/age/Active_Ageing_Index/ECE-WG-33.pdf> (2025-06-15).

ti locali disponibili a confrontarsi periodicamente e a realizzare un programma di iniziative per la *longevity*.

Il successo della proposta risiede nell'approccio innovativo del progetto che interpreta l'esperienza dell'invecchiamento attraverso una prospettiva positiva che parte dal riconoscimento dei bisogni dell'età anziana e suggerisce modalità di risposta e soddisfazione che sappiano:

- riconoscere e indagare un ventaglio ampio di interessi;
- comprendere *location* e contesti diversificati;
- essere proposte in modalità differenti;
- mettere in dialogo generazioni diverse;
- caratterizzarsi da una metodologia attiva e un approccio dinamico.

A tal proposito, al fine di organizzare una proposta che sia il più completa possibile, i partner raggiunti hanno *mission*, finalità, competenze, natura giuridica e ambiti di lavoro eterogenei.

Grazie all'adesione di più di trenta partner locali, ogni anno viene presentato un calendario di iniziative che tratta temi di prevenzione, propone eventi culturali e occasioni di solidarietà. I *senior* sono così invitati ad aderire attivamente ad esperienze che sostengono benessere, creatività, conoscenza e socialità.

Avviato ufficialmente nel luglio 2022, il progetto ha visto una prima macro azione dedicata alla presentazione e diffusione del marchio sul territorio. In particolare, le attività di questa prima fase hanno riguardato la creazione dell'identità e *brand* di progetto, la mappatura e l'integrazione delle iniziative di invecchiamento attivo presenti nella città di Monza e la promozione di sinergie con gli enti locali aderenti agli obiettivi progettuali.

Parallelamente e con intensità crescente con lo sviluppo della rete di partner territoriali, l'attenzione è stata rivolta all'implementazione del programma che è andato via via articolandosi in: conferenze divulgative-scientifiche; eventi culturali; spazi laboratoriali e *workshop*; attività motorie; corsi di formazione; performance musicali, teatrali, artistiche e letterarie; campagne di prevenzione; mostre e visite culturali; rassegne cinematografiche e documentari; opportunità di volontariato occasionale. Tra gli interessi che sono stati indagati e approfonditi si citano l'arte, l'educazione alimentare, la finanza, il benessere psicofisico, il cinema, il digitale, la letteratura, il movimento, la musica, il teatro, il volontariato e molti altri⁸.

Il progetto si è caratterizzato anche per un approccio intergenerazionale coinvolgendo diversi studenti degli istituti superiori presenti in città che si sono attivati, per esempio, nella realizzazione di menù salutari per i *senior* o di esibizioni musicali, oltre ad aver partecipato ad iniziative come incontri di testimonianza, visione di documentari, spettacoli teatrali e visite culturali. Accanto a

⁸ È possibile visionare il catalogo aggiornato alla pagina web <www.generazione senior.it> (2025-06-15).

loro, il progetto ha intercettato giovani adulti e adulti over 50, spesso in qualità di *caregiver* familiari.

Infine, il progetto sostiene azioni di amministrazione condivisa nella progettazione di una città a favore della longevità e si propone come osservatorio sugli stili di vita della generazione *senior* residente a Monza.

In particolare, si segnala la partecipazione al tavolo di lavoro “Co-programmazione finalizzata ad individuare possibili strategie volte a favorire politiche per l’invecchiamento attivo e per il sostegno alla ‘non autosufficienza’ di persone anziane”, promosso dall’amministrazione comunale sui temi dell’abitare, della sicurezza personale, dei trasporti, della cura e assistenza, della socialità, partecipazione e inclusione, che ha avuto come esito l’elaborazione di un documento condiviso nel quale si dichiara, anche, la volontà dei soggetti membri di incrementare e migliorare la proposta di esperienze promosse dal progetto “Generazione Senior”⁹.

5. Soggetti coinvolti

I beneficiari diretti sono prevalentemente i residenti over 65 di Monza e dei comuni limitrofi. Tuttavia, prescindendo da un criterio prettamente anagrafico, il progetto favorisce la partecipazione di persone adulte che si avvicinano alla fascia di età cosiddetta dei ‘giovani anziani’ (65-74 anni) per incoraggiare il mantenimento delle risorse personali (cognitive, motivazione, socialità, energia fisica, competenze, conoscenze ed esperienze) e migliorare, attraverso la prevenzione, la qualità di vita nell’invecchiamento.

I beneficiari indiretti sono: *caregiver* formali e informali dei beneficiari diretti, enti locali, interlocutori istituzionali e privati prevalentemente con sede nella provincia di Monza e Brianza.

6. Tempi e luoghi

Il progetto si sviluppa principalmente nella città di Monza, ma alcune iniziative si estendono, attraverso l’attività dei partner, anche ai comuni limitrofi. Le sedi delle iniziative e delle attività variano per intercettare coorti di popolazione diverse.

Si sono tenute iniziative in centri anziani, cinema, piazze, scuole, teatri, chiese e oratori, negozi, centri civici, parchi, luoghi di interesse storico e culturale, biblioteche, centri sportivi e tanti altri.

In quanto alla durata, l’iniziativa beneficia di un patrocinio oneroso privato per un periodo di tre anni.

⁹ Il documento esito del lavoro di coprogrammazione promosso dall’amministrazione comunale è consultabile alla pagina <<https://trasparenza.comune.monza.it/export/sites/default/it/DOCUMENTI/monzaservizi/sociale/05-Allegato-5-allavviso-Documento-di-coprogrammazione-invecchiamento-attivo-Gen-2025.pdf>> (2025-06-15).

Avviato ufficialmente nel luglio 2022, il progetto ha visto, nel corso del primo anno, un’attenzione crescente da parte di privati cittadini, amministrazioni locali ed enti locali.

Attualmente il progetto registra più di 600 iscritti e oltre 30 partner tra istituzioni, enti del Terzo Settore ed organizzazioni *profit*. Nonostante la copertura finanziaria assicuri uno sviluppo temporale, come ormai consuetudine di La Meridiana, a fronte del conseguimento degli *outcome* desiderati e di una sostenibilità economico-finanziaria, è auspicabile che alcune azioni possano rientrare strutturalmente nelle attività istituzionali della Cooperativa.

Inoltre, dal 2024, il modello ‘Generazione Senior’ ha suscitato l’interesse degli Ambiti Distrettuali afferenti alla ASST Brianza, che hanno colto l’occasione di un avviso pubblico di manifestazione di interesse promosso da ATS Brianza con l’obiettivo di co-progettare e realizzare un piano di azione territoriale per favorire e promuovere l’invecchiamento attivo (DGR n. 2168 del 15/04/2024).

Avendo incontrato valutazione favorevole, a partire da marzo 2025, l’esperienza di “Generazione Senior” verrà esportata negli ambiti della provincia di Monza e Brianza¹⁰.

Riferimenti bibliografici

- ATS Brianza. 2024. *Territorio e caratteristiche demografiche*. <<https://shorturl.at/Ry8oa>> (2025-06-15).
- Dogra, S., Dunstan, D.W., Sugiyama, T., Stathi, A., Gardiner, P.A., e N. Owen. 2022. “Active Aging and Public Health: Evidence, Implications, and Opportunities.” *Annual Review of Public Health* 43: 439-59. <http://doi.org/10.1146/annurev-publhealth-052620-091107>.
- Donati, E., e A. Rotolo. a cura di. 2021. *Sapessi come è strano...invecchiare a Milano!* Milano: Egea.
- Inzoli, A., e G. Spreafico. 2016. *Lavorare ancora. La rigenerazione professionale degli over 50 in Italia*. Trento: Erickson.
- ISTAT. 2015. “Rilevazione sulle forze di lavoro – Media 2014 e 2013.” <<https://www.istat.it/wp-content/uploads/2015/05/Glossario1.pdf>> (2025-06-15)
- Rossi, R., Proserpio, M., Merlo, E., e L. Cavalieri d’Oro, a cura di. 2023. *Epidemiologia ATS Brianza. Il bisogno della popolazione adulta fragile e anziana nella rete sociosanitaria Residenziale e Semiresidenziale di ATS Brianza*. <<https://shorturl.at/2BXLj>> (2025-06-15).
- UNECE. 2018. *Active Ageing Index Analytical Report, 2019*. <https://unece.org/DAM/pau/age/Active_Ageing_Index/ECE-WG-33.pdf> (2025-06-15).
- Zaidi, A. 2021. “Active Aging and Active Aging Index.” In *Encyclopedia of Gerontology and Population Aging*, edited by D. Gu, e M.E. Dupre, 32-36. Cham: Springer.

¹⁰ Per approfondimenti è possibile consultare la pagina <<https://shorturl.at/AOIH9>> (2025-06-15).

